

### UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio gestione personale docente

D.R. n. <u>1933</u>-2017

OGGETTO: Approvazione atti procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/A1 – Diritto privato – e SSD IUS/01 – Diritto privato

Prot. n. 6/478
Titolo VII/I

#### **IL RETTORE**

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

**VISTO** il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 29 settembre 2011 e s.m.i.;

**VISTO** il D.R. prot. n. 45740 rep. n. 1432/2017 del 13 giugno 2017, pubblicato all'albo ufficiale di Ateneo in data 14 giugno 2017, con il quale è stata indetta la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;

**VISTO** il D.R. prot. n. 51418 rep. n. 1646/2017 del 5 luglio 2017, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 5 luglio 2017, con il quale è stata costituita la Commissione di valutazione della procedura in oggetto;

**ACCERTATA** la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle riunioni della Commissione di valutazione e dal giudizio collegiale espresso sul candidato;

## DECRETA

Sono approvati gli atti della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/A1 – Diritto privato e SSD IUS/01 – Diritto privato, presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Il candidato Prof. Nicola Rizzo, proposto dal Dipartimento di Giurisprudenza, è stato valutato positivamente per ricoprire il posto di professore di ruolo di seconda fascia in oggetto.

Pavia, 3 919085 317

IL RETTORE Fabio RUGGE

LB/IB/cm

m B

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010, INDETTA CON D.R. PROT. N. 45740 REP. N. 1432 DEL 13 GIUGNO 2017 PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE DI ATENEO IN DATA 14 GIUGNO 2017, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. NICOLA RIZZO, CANDIDATO INDIVIDUATO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA PER IL POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/A1 – DIRITTO PRIVATO SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/01 – DIRITTO PRIVATO

#### **VERBALE N. 1**

Il giorno 21 luglio 2017 alle ore 11 si è riunita in via telematica la Commissione di valutazione della procedura in oggetto, nominata con D.R. prot. n. 51418 rep. n. 1646 del 5 luglio 2017 nelle persone di:

Prof. Carlo Granelli Prof. Fabio Padovini Prof. Mauro Orlandi

#### (di seguito, la COMMISSIONE)

La Commissione è stata convocata con nota del Prof. Carlo Granelli in data 18 luglio 2017 a seguito della nota del Servizio Gestione Personale Docente prot. n. 52683 del 10 luglio 2017, con la quale veniva comunicato alla Commissione la possibilità di iniziare immediatamente i propri lavori, preso atto della dichiarazione del candidato di non ricusazione dei membri della Commissione medesima.

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Carlo Granelli e del Segretario, nella persona del Prof. Mauro Orlandi.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di valutazione, il cui Avviso è stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 14 giugno 2017, nel quale è indicato il nominativo del candidato individuato dal Dipartimento da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

Ogni componente della Commissione dichiara inoltre di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4º grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art.51 e 52 del c.p.c. con il candidato medesimo.

La Commissione, ai sensi dell'art. 6 del D.R. di indizione della procedura di valutazione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione del candidato.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo.

Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

12

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione valuta inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

Possono altresì essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La Commissione, ai fini della formulazione del giudizio collegiale, valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

12

La Commissione esamina quindi la documentazione inviata dal candidato e accerta preliminarmente che il numero di pubblicazioni presentate dal Dott. Nicola Rizzo rientra nel limite massimo stabilito dall'avviso di indizione della procedura.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, valuta tutte le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, come risulta dall'elenco delle pubblicazioni già inviato dal Responsabile del procedimento a ciascun membro della Commissione, così come il *curriculum*, l'attività didattica svolta e formula il seguente giudizio collegiale sul candidato Dott. Nicola Rizzo:

# Giudizio collegiale

Il Candidato ha svolto una significativa attività didattica pertinente al settore del diritto privato, sia in corsi di laurea che nella scuola di specializzazione per le professioni legali e in corsi di dottorato, nel cui ambito ha seguito il lavoro di ricerca di più dottorandi. La produzione scientifica del Dott. Nicola Rizzo, che verte su temi centrali del diritto privato, si distingue per continuità, originalità, rigore metodologico ed ottima collocazione editoriale nel settore scientifico IUS/01. Il curriculum del candidato, che testimonia una ricchezza di esperienze ed interessi di ricerca, vanta, inoltre, numerosi soggiorni all'estero in prestigiose università e centri di ricerca inglesi e tedeschi, e l'assidua partecipazione, come relatore, a convegni su temi del diritto privato, che dimostra una riconosciuta presenza nella comunità scientifica di riferimento.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base del giudizio collegiale espresso, dichiara che il Dott. Nicola Rizzo è valutato positivamente per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, per il Settore concorsuale 12/A1 – Diritto privato - Settore scientifico disciplinare IUS/01 – Diritto privato.

Il presente Verbale viene redatto in duplice copia, siglato in ogni pagina e sottoscritto dal Prof. Carlo Granelli e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione, ed inviato in plico chiuso e sigillato con l'apposizione della firma sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione presentata dal candidato, al Servizio Gestione personale docente – Gestione concorsi personale docente.

La riunione è tolta alle ore 11,40

Jal Jam!



ufficio-concorsi-professori-ricercatori@unipv.it

e p.c. carlo.granelli@unipv.it

RIUNIONE TELEMATICA PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 6 LEGGE 240/2010

"Io sottoscritto Prof. Mauro Orlandi, componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/A1 – DIRITTO PRIVATO - Settore Scientifico Disciplinare IUS/01 – DIRITTO PRIVATO - presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione della Commissione tenutasi il 21 luglio 2017 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Lì 21 luglio 2017

Prof Mauro Orlandi



Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione - IUSLIT

Spett.le Ufficio Concorsi Università di Pavia

E p.c.

Chiar.mo

Prof. Carlo Granelli Università di Pavia

Il sottoscritto prof. Fabio Padovini componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/A1 – DIRITTO PRIVATO - Settore Scientifico Disciplinare IUS/01 – DIRITTO PRIVATO - presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione della Commissione tenutasi il 21 luglio 2017 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Allega documento di identità.

Trieste, 21 luglio 2017

f. Aabio Padovini